REGOLAMENTO
ATTIVITÀ ACROBATICA ALIANTI
EDIZIONE 2006

Indice generale

1. Definizione dell'attività acrobatica di pertinenza del presente Regolamento
2. Disciplina dell'attività acrobatica di allenamento
3. "Attività didattica"
4. Attestato di pilota acrobatico di aliante
5. Centri di Acrobazia
6. Attestato di Istruttore Acrobatico
7. Principi fondamentali di regolamentazione dell'attività agonistica
8. Categorie di piloti e Graduatoria Nazionale
9. Norme generali per le gare nazionali
10. Gare internazionali in rappresentanza ufficiale dell'Italia
11. Disposizioni generali per l' organizzazione delle gare nazionali
12. Direttore di Gara acro-glider e responsabile elaborazione dati e classifiche
13. Disposizioni a salvaguardia della trasparenza
14. Abrogazione e norme transitorie

LISTA DELLE REVISIONI

NUMERO	AUTORE	PAGINE MODIFICATE	MOTIVO della MODIFICA	DATA EMISSIONE
1	P. Filippini (a cura di)	___	Prima emissione del documento	Gennaio 2006

1 Definizione dell'attività acrobatica di pertinenza del presente Regolamento

1.1 Il presente regolamento si occupa unicamente della acrobazia con alianti intesa come disciplina sportiva agonistica. Altre espressioni del volo acrobatico con alianti non sono contemplate.
La FSIVA lo aggiorna ogni anno, lo pubblica e dirime eventuali dubbi di interpretazione.

2 Disciplina dell'attività acrobatica di allenamento

2.1 Lo svolgimento dell'attività acrobatica di allenamento è consentito solo presso i Centri di cui all'art. 5, ai piloti in Graduatoria Nazionale, a quelli compresi nell'ultima lista pubblicata dalla F.S.I.V.A. o in attesa di esservi inclusi (avendone il titolo costituito dall'"attestato di pilota acrobatico di aliante" previsto al successivo art. 4), previa autorizzazione di ogni volo e relative manovre.

2.2 L'attività può essere svolta solo nella zona assegnata.

2.3 In assenza di espresse e diverse disposizioni del Direttore dell'attività, nessuna manovra brusca o che comporti assetti inusuali o velocità sensibilmente diverse da quelle di circuito, può essere effettuata sotto m. 400 QFE, ridotti a m. 200 QFE per i piloti che abbiano già partecipato a competizioni di massimo livello o che ad esse si stiano preparando.

2.4 Non può essere svolta alcuna attività acrobatica su alianti la cui idoneità alle figure da eseguire non risulti dal manuale di volo.

2.5 L'aliante impiegato deve essere dotato di gimetro.

3 "Attività didattica"

3.1 Ai fini del presente regolamento è considerata tale l'attività preordinata al conseguimento degli attestati di cui ai successivi articoli 4 e 6, quella svolta dopo un periodo d'inattività superiore ad un mese, quella successiva alla esecuzione di un volo acrobatico ritenuto non accettabile dal Direttore dell'attività, quella prevista ai punti 4.4 e 6.4. Tale tipo di attività è possibile solo presso Centri che la prevedano e in presenza dell' "istruttore acrobatico"

4 Attestato di pilota acrobatico di aliante

4.1 L'attestato di pilota acrobatico di aliante è rilasciato dal Direttore di un Centro che svolga attività didattica (come definita nel precedente articolo), a chi sia in possesso dei seguenti requisiti:

a. Licenza di pilota di aliante in corso di validità e attività minima di volo di 30 ore.
b. Attività didattica specifica documentata di almeno 30 voli acrobatici con aliante o motoaliante ridotti a 15 per i piloti abilitati all'acrobazia su velivoli.
c. Superamento di accertamento teorico riguardante, in particolare, la conoscenza del presente regolamento, delle caratteristiche e dei limiti dell'aliante impiegato e delle precauzioni da prendere per evitare sovrasollecitazioni della macchina.
d. Corretta esecuzione di un volo con Istruttore responsabile a bordo di un programma proposto a terra dall'aspirante che includa una VIRATA ROVESCIA e almeno due FIGURE COMPOSTE.
e. Corretta esecuzione, solo a bordo, di un programma che preveda FIESELER, TONNEAU e LOOPING.

4.2 Sarà cura del Direttore del Centro conservare la documentazione da inviare alla FSIVA e al Centro Nazionale di Acrobazia, perché possano essere aggiornate annualmente le liste dei piloti acrobatici di aliante.

4.3 Se non si è in Graduatoria Nazionale, per essere mantenuti nella lista dei piloti acrobatici, occorre che il Direttore di un Centro, su richiesta dell'interessato, invii, entro il 31 gennaio, alla FSIVA e al Centro Nazionale di Acrobazia una dichiarazione attestante lo svolgimento di una sufficiente attività acrobatica.

4.4 Nel caso in cui manchi tale attività o non si fosse stati inclusi nell'ultima lista pubblicata, solo il Direttore di un Centro che svolga "attività didattica" potrà dichiarare la sussistenza di una preparazione sufficiente per l'inserimento nella prossima lista.

4.5 Le dichiarazioni del Direttore del Centro sono valide a tutti gli effetti in attesa della pubblicazione della lista da parte della FSIVA in cui i piloti saranno classificati "ILLIMITATI" oppure "BASICI" a seconda che abbiano partecipato a competizioni di acrobazia illimitata nel rispetto delle norme CIVA oppure no.

5 Centri di Acrobazia

5.1 Perché un Centro possa operare occorre che siano comunicati alla FSIVA e al Centro Nazionale di Acrobazia i dati sotto specificati:

a. Nome del Centro
b. Gestore del Centro
c. Ubicazione del Centro
d. Zona di lavoro
e. Tipo di attività svolta

f. Direttore del Centro
g. Istruttore acrobatico se è prevista "attività didattica"
h. Responsabili dell'attività in assenza del Direttore

5.2 Eventuali variazioni riguardanti i dati di cui al comma precedente dovranno essere prontamente comunicate.

5.3 I Centri devono conservare una documentazione dei voli acrobatici svolti l'anno in corso e il precedente

5.4 Chi gestisce il Centro deve nominare un Direttore. Se viene svolta solo attività di allenamento l'incarico potrà essere assolto da un pilota in possesso dell'attestato di pilota acrobatico di aliante. Se, invece, è prevista anche attività istruzionale la Direzione del Centro dovrà necessariamente essere conferita ad un Istruttore acrobatico.

5.5 La responsabilità dell'attività giornaliera potrà, dal Direttore del Centro, essere affidata ad altri Istruttori, o Piloti "abilitati" (compresi in una apposita lista) o Giudici Acro-Glider.

5.6 CENTRO NAZIONALE DI ACROBAZIA CON ALIANTI: l'AeC d'Italia, su proposta della FSIVA, potrà riconoscere, ad uno dei Centri che ne faccia richiesta e che ne abbia i requisiti, le funzioni di Centro Nazionale di Acrobazia con Alianti.

5.7 I requisiti che deve avere un Centro per poter acquisire le funzioni di Centro Nazionale di Acrobazia con Alianti sono i seguenti:

a. Essere in grado di svolgere, in modo continuativo e ad ogni livello, attività di allenamento ed istruzionale (anche ai fini del rilascio dell'attestato di istruttore acrobatico).
b. Disponibilità di una zona di lavoro ufficialmente istituita e coperta da Notam permanente
c. Disponibilità ad organizzare gare, corsi di aggiornamento, riqualificazione e formazione (per istruttori, giudici, direttori di gara ecc.).

5.8 Disponibilità a coordinarsi con tutti gli altri Centri perché l'attività agonistica a livello nazionale possa svolgersi regolarmente e fare da tramite con la FSIVA.

5.9 Il Centro Nazionale è tenuto ad inviare alla FSIVA, a fine anno, un resoconto relativo alle attività svolte.

5.10Nel 2004 l'AeC d'Italia ha riconosciuto al Centro Acrobatico "ALFINA" le funzioni di "Centro Nazionale"

5.11 L'indirizzo postale del "Centro Nazionale ALFINA" è via Carlo Alberto dalla Chiesa, 12 01010 Oriolo Romano (VT)

6 Attestato di Istruttore Acrobatico

6.1 Per acquisire l'attestato di Istruttore Acrobatico sono richiesti:

a. Licenza di Pilota di Aliante in corso di validità
b. Abilitazione di istruttore di volo a vela, non necessaria se in possesso di una documentata attività acrobatica (con aliante e/o motoaliante) di almeno 1000 (mille) voli comprendente la partecipazione a gare internazionali di massimo livello e se a conoscenza della scheda 15/A (parte teorica) accertata dal Responsabile del Centro ove si intende acquisire l'attestato.
c. Avere effettuato, avendone titolo, un minimo di 50 voli acrobatici come pilota responsabile, ridotti a 30 se in possesso della abilitazione all'acrobazia su velivolo
d. Figurare in Graduatoria Nazionale prevista all'art. 8 o avere titolo per esservi iscritti
e. Avere frequentato con esito positivo un corso teorico-pratico approvato dalla FSIVA presso un Centro che preveda tale tipo di "attività didattica".

6.2 Sarà cura del Direttore del Centro conservare la documentazione da inviare alla FSIVA e al Centro Nazionale di Acrobazia, perché possano essere aggiornate annualmente le liste degli istruttori acrobatici in attività con l'inserimento di coloro che abbiano conseguito per la prima volta l'attestato di istruttore acrobatico.

6.3 Per restare nella lista degli istruttori acrobatici in attività occorre che il Direttore di un Centro, su richiesta dell'interessato, invii, entro il 31 gennaio, alla FSIVA e al Centro Nazionale di Acrobazia una dichiarazione attestante lo svolgimento di una sufficiente attività specifica.

6.4 Nel caso in cui manchi tale attività o non si fosse stati inclusi nell'ultima lista pubblicata, solo il Direttore di un Centro che svolga "attività didattica" finalizzata alla formazione di istruttori acrobatici potrà dichiarare la sussistenza di una preparazione sufficiente per l'inserimento nella prossima lista.

6.5 Le dichiarazioni del Direttore del Centro sono valide a tutti gli effetti in attesa della pubblicazione della lista da parte della FSIVA in cui gli istruttori saranno classificati "ILLIMITATI" oppure "BASICI" a seconda che abbiano partecipato a competizioni di acrobazia illimitata nel rispetto delle norme CIVA oppure no.

6.6 Piloti autorizzati in paesi stranieri a svolgere le funzioni di Istruttore Acrobatico con alianti potranno ottenere l' "attestato" di cui al presente articolo, dispensati da quanto previsto ai punti "b", "c" e "d" e previ corsi teorico-pratici "ad hoc"

7 Principi fondamentali di regolamentazione dell'attività agonistica

7.1 L'attività agonistica deve svolgersi nel rispetto delle fondamentali esigenze di sicurezza ed efficienza.

7.2 Il calendario e l'organizzazione delle competizioni si articoleranno secondo le disposizioni degli articoli 9, 11, 12 e 13 del presente Regolamento.

8 Categorie di piloti e Graduatoria Nazionale

8.1 Per definire la rosa dei possibili componenti le squadre nazionali, per stabilire le precedenze nei casi di limitazione del numero di iscrizioni alle gare nazionali e per quanto altro possa risultare opportuno, viene istituita una Graduatoria Nazionale dei piloti di volo acrobatico con alianti che sarà tenuta ed aggiornata secondo le norme seguenti.

8.2 Appartengono alla categoria nazionale i piloti che alla fine di febbraio di ciascun anno prendano posto con punteggio diverso da zero nell'apposita Graduatoria Nazionale.

8.3 Per essere inclusi in tale graduatoria occorre essere "promossi" secondo le norme del successivo punto 8.5, oppure esservi riammessi partecipando ad una competizione valida ottenendo almeno il 65% del punteggio massimo acquisibile.

8.4 Le situazioni al 28 di febbraio di ciascun anno verranno pubblicate a cura della FSIVA

8.5 Accedono per la prima volta in Graduatoria Nazionale i piloti italiani che, partecipando a un Campionato Italiano Promozione o ad altra competizione ritenuta valida, ottengano almeno il 65% del punteggio massimo acquisibile.

8.6 Le competizioni valide per la formazione della Graduatoria Nazionale, classificate in gruppi in base al fattore "F" che ad esse compete, sono le seguenti:

Fattore "F" = 1,2	Campionato Mondiale
Fattore "F" = 1,1	Campionato Europeo
Fattore "F" = 1,0	Campionato Italiano Assoluto
Fattore "F" = 1,0	Campionato Italiano Club
Fattore "F" = 0,8	Campionato Italiano Promozione, Gare multiclasse ed altre nazionali che rispettino i criteri del presente Regolamento.

8.7 La valutazione di gare disputate all'estero è subordinata alla partecipazione in Italia, nella stessa stagione agonistica, ad almeno una gara di acrobazia con alianti, posta in calendario nazionale.

8.8 Il calcolo del punteggio "**m**" assegnato ad ogni pilota, per ciascuna competizione viene effettuato con la formula seguente:

m = 10 x (F x P)

ove **P** = percentuale del punteggio massimo acquisibile ottenuto dal pilota.

8.9 Se il pilota partecipa a più gare nello stesso anno, il migliore punteggio "**m**" calcolato al 100%, il secondo al 75% e il terzo al 50%, verranno sommati per dare "**M**".

8.10 Ai fini della Graduatoria Nazionale saranno sommati a tale valore "**M**" quelli dei 4 anni precedenti ridotti del 20%, 40%, 60% e 80% a seconda che si riferiscano rispettivamente a 2, 3, 4, 5 anni prima. La Graduatoria è definita dall'elencazione dei piloti nell'ordine decrescente dei rispettivi punteggi, con il primo a 1000 punti e gli altri in proporzione.

8.11 Per le gare all'estero, ad eccezione dei campionati mondiali ed europei, spetta al pilota che vi abbia partecipato inviare alla FSIVA copia delle classifiche ufficiali in modo da consentire il computo dei risultati per la Graduatoria Nazionale.

8.12 Di ogni pilota in Graduatoria Nazionale sarà precisata sia la appartenenza alla categoria "illimitata" oppure "basica", a seconda che abbia partecipato a gare di acrobazia con alianti con regole CIVA oppure no, sia, se il pilota è istruttore acrobatico in esercizio (come da art. 6).

8.13 Le Graduatorie Nazionali e gli elenchi dei piloti e degli istruttori basici o illimitati considerati in attività saranno pubblicati sul sito ufficiale della FSIVA (www.fsiva.it) entro il 28 febbraio e un mese dopo diventeranno ufficiali così come sono o debitamente corretti in caso dell'accoglimento di contestazioni motivate

9 Norme generali per le gare nazionali

9.1 L'attività agonistica nazionale si articolerà di regola nei seguenti appuntamenti e in osservanza delle successive norme.

9.2 CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO

a. Svolgimento: ogni anno preferibilmente in un fine settimana
b. Prove ufficiali: almeno una nel box, con sgancio a metri 1200, o due con sgancio a metri 800

c. Ammissione piloti: i piloti di cittadinanza italiana iscritti in graduatoria nazionale o che abbiano titolo per esservi iscritti, oltre a piloti stranieri su invito.
d. Alianti ammessi: illimitati
e. Fasi previste: qualificazione e finale
f. Qualificazione: mediante esecuzione delle prime tre prove previste dai vigenti regolamenti internazionali.
g. Imposto conosciuto: uguale a quello previsto per il più prossimo Campionato Mondiale od Europeo, se già noto, altrimenti corrispondente a quello dei due ultimo disputato.
h. Imposto sconosciuto: composto da sette figure proposte dai concorrenti e, le altre, aggiunte dalla giuria, secondo le norme CIVA.
i. Libero: composto e valutato secondo le norme CIVA
j. Finale: mediante l'esecuzione dell'ultimo programma previsto dal Regolamento CIVA
k. Classifica: verrà compilata in base alla somma dei punti acquisiti dai concorrenti; se vi sono stranieri, questi verranno esclusi dalla classifica del Campionato Italiano.
l. Assegnazione del titolo: al pilota italiano primo in classifica, se le prove effettuate siano state almeno due. Se i piloti iscritti alla gara sono meno di 6 ed almeno 3 il titolo viene assegnato solo se il vincitore abbia raggiunto almeno il 70% del punteggio massimo acquisibile.

9.3 CAMPIONATO ITALIANO PROMOZIONE

a. Svolgimento: ogni anno preferibilmente in un fine settimana e prima del Campionato di classe Club
b. Prove ufficiali: almeno una nel box, con sgancio a metri 1200, o due con sgancio a metri 800
c. Ammissione piloti: i piloti di cittadinanza italiana non iscritti in graduatoria nazionale da più di 2 anni, che non si siano piazzati tra i primi tre in precedenti edizioni del Campionato Promozione e non abbiano preso parte ad altre competizioni acrobatiche con alianti ad eccezione di quelle multiclasse, previo check se esordienti.
d. Alianti ammessi: autorizzati alla acrobazia, non necessariamente illimitati.
e. Fasi previste: qualificazione e finale
f. Qualificazione: mediante esecuzione dell'imposto conosciuto pubblicato all'inizio dell'anno (limite di quota superiore metri 1200 e inferiore metri 400; K compreso tra 100 e 120; armonia=30 e quadro=20).
g. Finale: mediante l'esecuzione di un programma libero con K massimo=150 armonia=30 quadro=20 versatility=50.
h. Versatilità: gli alianti limitati non avranno vincoli e potranno inserire 2 fieseler identici come figure di ritorno; gli alianti illimitati dovranno invece eseguire almeno 6 delle 10 famiglie di figure previste dai regolamenti internazionali.
i. Classifica: verrà compilata in base alla somma dei punti acquisiti dai concorrenti; se vi sono stranieri, questi verranno esclusi dalla classifica del Campionato Italiano.
j. Assegnazione del titolo: al pilota italiano primo in classifica, se sia stata completata regolarmente almeno una prova. Se i piloti iscritti alla gara sono meno di 6 ed

almeno 3 il titolo viene assegnato solo se il vincitore abbia raggiunto almeno il 70% del punteggio massimo acquisibile.

9.4 CAMPIONATO ITALIANO CLASSE CLUB

a. Svolgimento: ogni anno preferibilmente in un fine settimana
b. Prove ufficiali: almeno una nel box, con sgancio a metri 1200, o due con sgancio a metri 800
c. Ammissione piloti: i piloti di cittadinanza italiana iscritti in graduatoria nazionale, o aventi titolo per esservi iscritti, oltre a piloti stranieri su invito.
d. Alianti ammessi: autorizzati alla acrobazia, non necessariamente illimitati.
e. Fasi previste: qualificazione e finale
f. Qualificazione: mediante esecuzione dell'imposto conosciuto pubblicato all'inizio dell'anno (limite di quota superiore metri 1200 e inferiore metri 400; K compreso tra 120 e 150; armonia=30 e quadro=20) se si vola con aliante limitato, altrimenti stesso conosciuto del Campionato Italiano Assoluto con eventuali adattamenti, resi noti all'inizio dell'anno, per renderlo volabile senza difficoltà anche ad alianti illimitati non più competitivi.
g. Finale: mediante l'esecuzione di un programma "libero artistico" con criteri, prescrizioni e divieti fissati col relativo Regolamento particolare (che dovrà rispettare i criteri fissati di anno in anno insieme al programma imposto conosciuto).
h. Classifica: verrà compilata in base alla somma dei punti acquisiti dai concorrenti espressi in percentuale del punteggio massimo acquisibile; se vi sono stranieri, questi verranno esclusi dalla classifica del Campionato Italiano.
i. Assegnazione del titolo: al pilota italiano primo in classifica, se siano state completate regolarmente entrambe le prove. Se i piloti iscritti alla gara sono meno di 6 ed almeno 3 il titolo viene assegnato solo se il vincitore abbia raggiunto almeno il 70% del punteggio massimo acquisibile.

9.5 GARE MULTICLASSE

a. Svolgimento: preferibilmente in un fine settimana
b. Prove ufficiali: almeno una nel box, con sgancio a metri 1200, o due con sgancio a metri 800
c. Ammissione piloti: i piloti di cittadinanza italiana non necessariamente iscritti in graduatoria nazionale.
d. Alianti ammessi: autorizzati alla acrobazia, non necessariamente illimitati.
e. Fasi previste: unica comprendente 2 programmi
f. Criteri fondamentali: ciascun programma conosciuto, sconosciuto o libero, dovrà essere elaborato e sviluppato in funzione della categoria di appartenenza (o prescelta) fermo restando che le figure potranno essere eseguite secondo l'idoneità dell'aliante impiegato.
g. I piloti iscritti in graduatoria nazionale per l'anno in corso potranno gareggiare con i programmi e le regole previsti per la categoria illimitata oppure, a loro scelta,

con i programmi e le regole della classe club (libero con K=170 e conosciuto con K compreso tra 120 e 150). I piloti che non figurino in graduatoria nazionale ma che abbiano titolo per esservi inseriti potranno partecipare con i programmi e secondo le regole della classe club o, a loro scelta, della promozione. Gli altri piloti potranno partecipare con i programmi e secondo le regole della promozione e, se otterranno nelle prove effettuate almeno il 65% del punteggio massimo acquisibile avranno titolo per essere inseriti in graduatoria nazionale.

h. La classifica verrà compilata in base alla somma dei punti conseguiti dai concorrenti, espressi in percentuale del punteggio massimo acquisibile.

i. La gara è valida se è stata portata a termine regolarmente almeno una prova.

9.6 CAMPIONATO ITALIANO a SQUADRE

a Il titolo viene assegnato al club o all'associazione che, con tre piloti, sommerà il punteggio più alto.

b Di ogni pilota viene considerato il migliore punteggio realizzato nell'anno in gare poste in calendario nazionale (percentuale del massimo acquisibile X coefficiente "F" della competizione) a cui viene aggiunto un "bonus" (intero in caso di vittoria nei campionati italiani individuali, 2/3 in caso di secondo posto e 1/3 in caso di terzo posto).

c Il "bonus" acquisisce i seguenti valori:

promozione = 30
club = 45
assoluto = 60

d I piloti che potrebbero essere inclusi in più squadre devono decidere a inizio stagione per quale Club o Associazione intendono gareggiare (ai fini di questo campionato).

10 Gare internazionali in rappresentanza ufficiale dell'Italia

10.1 Per la formazione della squadra e la designazione del caposquadra sono presi in considerazione come prerequisiti essenziali:

a dimostrazione, nella stagione in corso, prima che si possa procedere all'iscrizione, di una accettabile preparazione sui programmi di gara ("imposto conosciuto" della competizione per cui si fa la selezione e "libero" ragionevolmente messo a punto), assumendo come livello di riferimento il 70% del punteggio massimo acquisibile, ritenendosi a tal fine validi:

- una competizione secondo le norme CIVA od una gara multiclasse in cui vengano volati i programmi di cui sopra
- un allenamento svolto presso un Centro di Acrobazia sotto il controllo di almeno tre Giudici Acro-Glider di cui uno internazionale che, se sussistono le condizioni,

sottoscriva una dichiarazione con esplicito riferimento al presente punto del Regolamento

b impegno a perfezionare la preparazione partecipando ad almeno uno stage di squadra al completo

c disponibilità dei mezzi necessari (aliante, carrello ecc.), sia in relazione al punto "b" che per la partecipazione alla gara.

d i prerequisiti di cui sopra dovranno essere documentati alla FSIVA almeno 3 (tre) mesi prima della gara internazionale alla quale si aspira a partecipare

10.2 **Le priorità saranno stabilite, se necessario, considerando una graduatoria stilata con almeno 2 mesi di anticipo e dopo il Campionato Italiano Assoluto, se svolto in tempo utile, in base ai seguenti elementi:**

a. La Graduatoria Nazionale
b. I risultati di gare illimitate svoltesi secondo le norme CIVA
c. Il risultato dei Campionati Italiani Assoluti
d. La partecipazione ad altre gare di pari livello e relativi risultati

attraverso la somma, per ciascun pilota, dei punteggi **A + B + C + D**

dove

A = Punti pilota in Graduatoria Nazionale

B = prodotto più favorevole **m** x **R**

In cui "**m**" è calcolato come previsto al punto 8.8 ed **R** vale rispettivamente 1, 0,8 o 0,6 a seconda che "**m**" si riferisca a gare illimitate, svolte secondo le regole CIVA, dell'anno in corso, di un anno prima, di due anni prima.

C = [1000-(Px1000-1000):NC]xR

In cui **P** = piazzamento del pilota nel Campionato Italiano Assoluto, **NC** = numero dei concorrenti ed **R** = vedi calcolo di **B**

D = [1000-(Px1000-1000):NC]xR1

In cui **P** = piazzamento del pilota nel Campionato Mondiale od Europeo, **NC** = numero dei concorrenti ed **R1** = 1, 0,8 o 0,6 a seconda che si riferisca a gare svolte, rispettivamente, un anno prima, due anni prima, tre anni prima.

11 Disposizioni generali per l' organizzazione delle gare nazionali

11.1 Tutti gli enti che intendono organizzare gare devono disporre di tutto ciò che le norme seguenti rendono necessario per il regolare svolgimento delle stesse in base alla loro diversa tipologia.

11.2 Per lo svolgimento di tutta la competizione dovranno esserci almeno due velivoli trainatori in linea e non potrà svolgersi alcuna gara sul territorio nazionale in assenza di:

a. Un Direttore di Gara
b. Almeno cinque Giudici acro-glider (ridotti a un minimo di tre nelle gare che non assegnino titoli nazionali individuali), di cui uno, preferibilmente internazionale, con funzioni di Capo Giudice
c. Un numero di Aiuto Giudici pari ai Giudici da coadiuvare
d. Un Responsabile della elaborazione dei dati e delle classifiche
e. Un operatore video per le riprese dei voli di gara, nelle competizioni in cui si assegnino titoli nazionali individuali, salvo impedimenti attestati dal Capo Giudice
f. Un addetto al trasponder di quota, nelle competizioni in cui si assegnino titoli nazionali individuali, salvo impedimenti attestati dal Capo Giudice.

11.3 Sono estese alle gare nazionali le attribuzioni del Direttore di Gara, del Capo Giudice, dei Giudici ed Aiuto Giudici previste dalle normative CIVA.

12 Direttore di Gara acro-glider e responsabile elaborazione dati e classifiche

12.1 Per il conseguimento delle qualifiche e lo svolgimento delle relative funzioni è richiesto il superamento di un esame al termine di uno dei corsi approvati dalla FSIVA

12.2 Viene istituito presso l'AeC d'Italia un elenco nazionale dei Direttori di Gara e dei responsabili elaborazione dati e classifiche che sarà annualmente aggiornato e pubblicato (sul sito www. fsiva.it) a cura della FSIVA.

12.3 Potranno acquisire la qualifica di acro-glider e svolgere le relative funzioni i Direttori di Gara e i responsabili elaborazione dati e classifiche di acrobazia a motore previo esame ma senza obbligo di frequenza del corso.

12.4 Il Direttore di Gara rappresenta, durante la Competizione, il Potere Sportivo ed ha compiti organizzativi, logistici e regolamentari per il corretto svolgimento della Manifestazione di cui ha la responsabilità generale come previsto dal Regolamento Sportivo Nazionale art. 4.2.1.

12.5 Il Direttore di Gara costituisce il referente ufficiale dei Concorrenti per ogni aspetto inerente lo svolgimento della Competizione.

13 Disposizioni a salvaguardia della trasparenza

13.1 Ferme restando le attribuzioni ed i doveri derivanti dalla regolamentazione CIVA, l'operato della direzione di gara e dell'intero pannello giudici dovranno essere improntati alla massima trasparenza possibile.

13.2 Subito dopo l'esame delle relative fiches, il capo giudice potrà richiedere a ciascun giudice di motivare, per scritto, nell'apposito spazio, le ragioni di singoli zero o votazioni che si discostino sensibilmente dai corrispondenti voti degli altri giudici.

13.3 Un concorrente che abbia sporto tempestivo reclamo e vi abbia un interesse di classifica attuale e concreto, escluso quello rivolto al punteggio in sé, può, attraverso richiesta scritta e motivata, contestualmente al reclamo, prima della pubblicazione della classifica definitiva del singolo programma, chiedere la revisione di un singolo punteggio suo e/o di altri concorrenti, previo riesame di eventuali filmati ufficiali. Copia della richiesta e del reclamo devono essere consegnate, pena l'inammissibilità, ad almeno uno dei controinteressati che possono, comunque, presentare un contro-reclamo e/o deduzioni, prima che la giuria decida se dar luogo alla revisione.

13.1 Ove ammessa, la revisione potrà comportare l'attribuzione di nuovi punteggi in sostituzione di quelli contestati, da parte degli stessi giudici. Qualora vi siano pareri discordi, in caso di parità prevarrà quello del Capo Giudice, applicandosi anche per il resto, in relazione al nuovo quadro dei punteggi, le norme ordinarie di funzionamento del pannello giudici, ivi comprese quelle regolanti l'attribuzione o la sostituzione degli zero.

14 Abrogazione e norme transitorie

14.1 Il presente Regolamento abroga e sostituisce tutti i precedenti Regolamenti sull'argomento ma tutto ciò che riguardi il computo di attività o risultati sportivi relativi al precedente anno (2005) verrà fatto in base ai regolamenti allora in vigore.